



Ente Strumentale del Comune di Cortina d'Ampezzo  
Via della Difesa, 12 - 32043 Cortina d'Ampezzo (BL)

Tel. 0436/2544 – Fax 0436876619 – e-mail: [asspcortina@pec.it](mailto:asspcortina@pec.it) – Cf e partita iva n. 01198770255

**Informativa Privacy per gli utenti dei servizi di assistenza domiciliare, fornitura pasti e servizi sociali professionali dell'Azienda Speciale Servizi alla Persona (Assp) "Cortina"**

**Le informazioni riportate in questo documento sono fornite per adempiere agli obblighi di trasparenza previsti dal Regolamento UE n.679 del 27/04/2016 (GDPR).**

Il Regolamento UE 2016/679 richiede di fornire, alle persone di cui si raccolgono i dati, informazioni relative al trattamento dei dati stessi, in forma concisa e con linguaggio semplice e chiaro. Gli articoli 12 e 13 del Regolamento specificano il contenuto delle informazioni da comunicare. Questo documento serve pertanto per comunicarle quanto previsto. In questo documento Lei è anche identificata come "interessato".

**Titolare del trattamento è la Azienda Speciale Servizi alla Persona (ASSP) "Cortina"**

Il Titolare del trattamento è colui che determina le finalità e i mezzi del trattamento dei dati personali. Nel rapporto con questa Azienda, il titolare del trattamento è l'Assp Cortina, con sede e punto di contatto in Via della Difesa, 12 – 32043 Cortina d'Ampezzo (BL). Con i termini "Azienda" o "Titolare" usati qui sotto si intende appunto l'Assp Cortina.

**Il trattamento dei Suoi dati personali è obbligatorio e necessario per la gestione dei servizi a Lei erogati da Assp Cortina**

La finalità per cui i dati sono raccolti è legata alla erogazione di prestazioni e servizi socio-assistenziali quali la fornitura di pasti a domicilio, l'assistenza domiciliare e l'accesso a prestazioni e servizi sociali professionali oltre ad attività rivolte alla cittadinanza (soggiorni termali, attività motoria, ecc.), la gestione amministrativa dei servizi erogati ed infine l'adempimento di tutti gli obblighi conseguenti imposti dalla legge. I dati devono essere obbligatoriamente conferiti, pena l'impossibilità di stipulare o di mantenere il contratto.

Tra i dati trattati sono compresi dati comuni (nome, cognome, codice fiscale luogo e data di nascita, residenza/domicilio, valori ISEE, carta d'identità, dati bancari e postali, email, cellulare) e anche dati particolari relativi allo stato di salute (dati tessera sanitaria, medico di base, referti medici, dati scheda SVAMA Regione Veneto).

La base giuridica che giustifica il trattamento dei dati è dunque la disciplina che regola l'erogazione di prestazioni e servizi socio-assistenziali ed attività ricreative e gli obblighi legali conseguenti (articolo 6 paragrafo 1, lettere b) e c) del GDPR). I dati particolari relativi alla salute (compresi dati genetici e biometrici) possono essere trattati dal Titolare senza il consenso dell'interessato, in quanto il loro trattamento è necessario per diagnosi, assistenza o terapia sanitaria o sociale ovvero gestione dei sistemi e servizi sanitari o sociali sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri (articolo 9, paragrafo 2, lettera h) del GDPR) e la gestione degli interventi e dei servizi sociali professionali istituzionali di cui agli artt. 128-134 del D.Lgs. 112/98 e art. 6 della L. 328/2000, legati alla salute e al benessere psico-fisico dei cittadini in attuazione dei programmi e degli indirizzi definiti dall'Amministrazione Comunale. I dati raccolti saranno utilizzati con mezzi informatici e telematici e in documenti cartacei. Le operazioni di trattamento sono attuate in modo da garantire la sicurezza logica, fisica e la riservatezza dei Suoi dati personali.

**L'uso di alcuni dati è facoltativo e per questi dati Le viene richiesto specifico consenso.**

Per la documentazione di attività svolte all'interno della struttura (ad esempio feste, manifestazioni, recite, escursioni, esposizione di cartelloni, laboratori) possono essere fatti filmati e foto. Per l'uso del materiale prodotto Le viene chiesto qui sotto specifico consenso. I filmati e le foto eventualmente acquisiti per fini amministrativi (a corredo della scheda dell'ospite o per documentare attività mediche, con riferimento, ad esempio, a lesioni o pratiche di movimentazione) saranno utilizzati a prescindere dal consenso, in quanto connessi al contratto di accoglienza.

## **I Suoi dati saranno comunicati anche ad Enti, Istituti, ditte e persone esterne.**

I Suoi dati saranno utilizzati, nel rispetto delle relative competenze, dal personale di Assp Cortina, inclusi i collaboratori (anche esterni), per lo svolgimento delle relative mansioni assegnate. Potranno essere comunicati a professionisti e ditte esterne, che forniscono al Titolare servizi connessi alla corretta esecuzione dell'attività istituzionale in capo al Titolare (ad esempio: a Organismi del Servizio Sanitario Nazionale (Servizi specialistici ULSS di competenza, ), ai medici, a società e professionisti di fiducia (ad esempio, fisioterapisti e infermieri, logopedisti, podologo, dietisti), a prossimi congiunti, familiari, conviventi, amministratori di sostegno e tutori a consulenti per la gestione della qualità, della sicurezza, dell'ambiente e della formazione, ad associazioni di volontariato che prestano servizi all'Assp Cortina, a compagnie assicuratrici, a Tribunali competenti. Inoltre, i dati potranno essere comunicati a terzi esclusivamente per ottemperare ad obblighi di legge: Agenzia delle Entrate per ISEE, altre Pubbliche Amministrazioni, Organismi di Vigilanza, forze di Polizia, Uffici giudiziari, enti con funzioni previdenziali, socio-assistenziali e/o educative. Inoltre, i dati personali potranno essere comunicati a prossimi congiunti, familiari, conviventi, amministratori di sostegno e tutori. Anche gli Amministratori del sistema informatico, dipendenti di questa Azienda oppure dipendenti di ditte esterne, potrebbero venire a conoscenza dei Suoi dati. L'elenco aggiornato dei responsabili e degli incaricati al trattamento è custodito presso la sede legale del Titolare del trattamento.

L'Azienda non intende trasferire i Suoi dati all'estero. Se in futuro se ne ravvisasse la necessità o l'opportunità, il trasferimento avverrà solo in presenza di una decisione di adeguatezza della Commissione Europea o, nel caso dei trasferimenti di cui all'art. 46 (Trasferimento soggetto a garanzie adeguate) o art. 47 (Norme vincolanti d'impresa), o all'art. 49 (Deroghe in specifiche situazioni), secondo comma, solo in presenza di espresso riferimento alle garanzie appropriate o opportune e ai mezzi per ottenere una copia di tali dati o il luogo dove sono stati resi disponibili.

## **Conserveremo in Azienda i Suoi dati almeno per i 10 anni successivi alla cessazione del soggiorno.**

Per gli obblighi di conservazione richiesti dalla normativa fiscale e dal Codice Civile, i Suoi dati saranno conservati per 10 anni dopo l'anno di cessazione del soggiorno nella struttura. Decorso tale termine e prima di procedere alla loro distruzione, si valuterà l'opportunità di conservare ulteriormente i dati anche a tutela dell'interessato o a tutela dell'Azienda per crediti pendenti o, in caso di azioni giudiziarie, fino al termine del periodo entro il quale l'azione giudiziaria può essere esercitata o fino al termine dei gradi di giudizio, in caso di contenzioso in corso. I dati sanitari saranno conservati senza limitazione di tempo, secondo le indicazioni del Ministero della Sanità.

## **Il Regolamento Le riconosce i diritti, riportati negli articoli 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 e 34, che sono riassunti qui sotto, e il diritto di proporre reclamo al Garante.**

In relazione ai dati oggetto del trattamento di cui alla presente informativa, all'interessato è riconosciuto in qualsiasi momento il diritto di:

- Accesso (art. 15 Regolamento UE n. 2016/679)
  - Rettifica (Art. 16 Regolamento UE n. 2016/679)
  - Cancellazione - diritto all'oblio (Art. 17 Regolamento UE n. 2016/679)
  - Limitazione del trattamento (Art. 18 Regolamento UE n. 2016/679)
  - Portabilità dei dati (Art. 20 Regolamento UE n. 2016/679)
  - Opposizione al trattamento (Art. 21 Regolamento UE n. 2016/679)
  - Revoca del consenso al trattamento (Art. 7 Regolamento UE n. 2016/679)
  - Proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali (Art. 51 Regolamento UE n. 2016/679)
- Per l'esercizio dei Suoi diritti, inoltri raccomandata a.r. al Titolare, all'indirizzo del punto di contatto riportato sopra.

## **E' possibile contattare il Responsabile per la Protezione dei Dati.**

Il Regolamento prevede, in determinati casi, la presenza della figura del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD ovvero DPO). Questa Azienda ha scelto di nominare il DPO, che è stato incaricato di sorvegliare l'osservanza del Regolamento. Anche il DPO può venire a conoscenza dei Suoi dati durante lo svolgimento delle mansioni connesse al suo incarico. Può essere contattato, anche per l'esercizio dei suoi diritti riportati sopra, scrivendo all'indirizzo: Assp Cortina - Responsabile della Protezione dei dati personali - Via della Difesa, 12 – Cortina d'Ampezzo (BL); oppure mediante pec: [asspcortina@pec.it](mailto:asspcortina@pec.it) e nell'oggetto specificare "Al responsabile della protezione dei dati".

## **DICHIARAZIONE DI RICEVUTA DELL'INFORMATIVA**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ dichiara di avere ricevuto copia della presente informativa e di averne compreso i contenuti.

(Luogo) \_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_ Firma per ricevuta \_\_\_\_\_

### **Per il trattamento di foto e filmati Le viene richiesto un consenso specifico.**

Per le finalità facoltative esposte sopra, e cioè per l'uso della Sua immagine presente in foto o video fatti per la documentazione di attività svolte all'interno della struttura (ad esempio feste, manifestazioni, recite, escursioni, esposizione di cartelloni, laboratori) Le viene richiesto un consenso specifico.

Questo consenso può essere revocato in qualsiasi momento. Tutti i trattamenti fatti prima della revoca del consenso rimangono ovviamente validi ed efficaci.

Il mancato consenso non pregiudica la stipula o il mantenimento del contratto di ospitalità.

Il sottoscritto:

acconsente  non acconsente

al trattamento di suddette immagini per pubblicazioni con ambito di diffusione locale.

acconsente  non acconsente

al trattamento di suddette immagini per pubblicazione su internet.

Firma dell'interessato

\_\_\_\_\_

**NOTA BENE: Assp Cortina NON è responsabile della eventuale diffusione di fotografie e/o video ad opera di familiari o altre persone non espressamente autorizzati dalla Direzione.**

# Dichiarazioni Sostitutive di Certificazioni

(art. 46 D.P.R. 445 del 28.12.2000)

La/il sottoscritta/o .....  
nata/o a ..... il .....  
residente a ..... in via .....nr ..... Int. ....  
è consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del succitato D.P.R. 445/2000 e che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000).

E' informato ed autorizza la raccolta dei dati per l'emanazione del provvedimento amministrativo ai sensi dell'art. 10 della L. 675/96 e

## DICHIARA

che la famiglia convivente (dalla data ...../...../.....) è composta come risulta dal seguente prospetto;

<i>nr</i>	<i>cognome e nome</i>	<i>luogo di nascita</i>	<i>data nascita</i>	<i>rapporto parentela</i>
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				

La/Il dichiarante

Luogo lì, .....

Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000

La presente dichiarazione ha validità per 6 mesi (art. 41 D.P.R. 445/2000);

se i documenti che sostituisce hanno validità maggiore ha la stessa validità di essi.

Tale dichiarazione può essere trasmessa via fax o con strumenti telematici (art. 38 D.P.R. 445/2000).

**La mancata accettazione della presente dichiarazione costituisce violazione dei doveri d'ufficio (art.74 comma 1 D.P.R. 445/2000).**

**MODULO DI ADESIONE AL PROGRAMMA DI INTERVENTI ECONOMICI A FAVORE DELLE FAMIGLIE FRAGILI RESIDENTI IN VENETO. ANNO 2020.**All'Amministrazione Comunale di  
Belluno (BL)**La persona sottoscritta**

<b>Cognome:</b>														
<b>Nome:</b>														
<b>Codice Fiscale:</b>														
<b>Luogo di nascita:</b>							<b>Data nascita:</b> (gg/mm/aaaa)							
<b>Indirizzo di residenza:</b>										<b>n.</b>	<b>CAP</b>	<b>Prov.</b>		
<b>Comune di residenza:</b>														
<b>Cittadinanza:</b>														

**Dati di contatto:**

La compilazione di questi dati è facoltativa, saranno utilizzati dalle Amministrazioni unicamente per garantire una più rapida comunicazione di informazioni inerenti la pratica. Il richiedente si impegna a comunicare le eventuali variazioni successive, riconoscendo che l'Amministrazione non assume responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

<b>Tel:</b>	<b>Cell:</b>
<b>Email:</b>	

in qualità di:  genitore che esercita la responsabilità genitoriale  
 tutore nominato dall'organo giudiziario competente ed autorizzato ad incassare somme a favore dei minori

**INFORMATATA**

che sono state attivate, ai sensi della deliberazione numero 1309 dell'8 settembre 2020 della Giunta Regionale, 4 linee di intervento economico a favore delle famiglie fragili di cui alla legge regionale numero 20 del 28 maggio 2020 "Interventi a favore della famiglia e della natalità" (articoli 10, 11, 13 e 14), tra loro cumulabili



**CHIEDE**

**DI ESSERE AMMESSA AL PROGRAMMA DI INTERVENTI ECONOMICI STRAORDINARI  
A FAVORE DELLE FAMIGLIE FRAGILI RESIDENTI IN VENETO**

**PER LE LINEE DI INTERVENTO ECONOMICO STRAORDINARIO SOTTO INDICATE  
come definite all'allegato B**

Linea n. 1	Linea n. 2			Linea 3	Linea n. 4
Famiglie con figli minori di età rimasti orfani di uno o di entrambi i genitori	Famiglie con parti trigemellari	o	Famiglie con 4 o più figli	Famiglie monoparentali o con genitori separati o divorziati in situazioni di difficoltà economica	Famiglie in difficoltà economiche con minori impegnati nella pratica motoria
[ ]	[ ]		[ ]	[ ]	[ ]

A tal fine, consapevole che chi rilascia una dichiarazione falsa, anche in parte, perde i benefici eventualmente conseguiti e subisce sanzioni penali, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

**DICHIARA CHE**

- il nucleo familiare per il quale chiede l'intervento economico straordinario ha le caratteristiche di:
  - famiglie con figli minori di età rimasti orfani di uno o di entrambi i genitori;
  - famiglia con parti trigemellari *oppure*  famiglia numerosa con 4 o più figli;
  - famiglia composta da un solo genitore detta "monoparentale" oppure composta da un coniuge in caso di separazione legale effettiva o di annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
  - famiglia in difficoltà economica con minori impegnati nella pratica motoria;
- il nucleo anagrafico è **residente** in Veneto dal .....
- il valore **ISEE** del nucleo familiare è pari a € .....
- nel nucleo familiare sono presenti n. .... figli **minori**;
- nel nucleo familiare sono presenti n. .... figli **minori certificati** ai sensi dell'art. 3 c.3, L. 104/92;
- che ogni componente del nucleo familiare è in regola con le norme che disciplinano il **soggiorno** in Italia (*solo per cittadini non comunitari*)



---

**Per la Linea di intervento n. 1**

**Interventi economici a favore di famiglie con figli minori di età rimasti orfani di uno o di entrambi i genitori**

---

**DICHIARA ALTRESI'**

- di essere stato nominato **tutore** dall'organo giudiziario competente ed autorizzato ad incassare somme a favore dei minori;
- che i minori sono orfani di vittima di "femminicidio";

---

**Per la Linea di intervento n. 2**

**Interventi economici a favore di famiglie con parti trigemellari o con numero di figli pari o superiore a quattro**

---

**DICHIARA ALTRESI'**

- che la propria è una famiglia nella quale è avvenuto un parto **trigemellare** ed i 3 gemelli non hanno ancora compiuto 18 anni;
- che la propria è una famiglia **numerosa** nella quale i figli di età inferiore o uguale ai 26 anni (27 anni non compiuti) conviventi e non, sono in totale n. ...., di cui n..... figli minori;
- che nel nucleo familiare sono presenti una o più persone in condizione di **disagio** psicofisico certificato dal SSR;

---

**Per la Linea di intervento n. 3**

**Interventi economici a favore di famiglie monoparentali o con genitori separati o divorziati in situazioni di difficoltà economica**

---

**DICHIARA ALTRESI'**

- che nel nucleo familiare sono presenti una o più persone in condizione di **disagio** psicofisico certificato dal SSR;
- di essere in stato di **gravidanza**;

---

**Per la Linea di intervento n. 4**

**Interventi economici a favore di famiglie in difficoltà economiche con minori impegnati nella pratica motoria**

---

**DICHIARA ALTRESI'**



- che i figli di età compresa tra i 6 e i 16 anni sono n.....;
- che i figli con disabilità tra i 6 e i 26 anni sono n.....;
- che nel nucleo familiare sono presenti una o più persone in condizione di **disagio** psicofisico certificato dal SSR;

---

**DICHIARA INOLTRE**

- che per questo nucleo familiare è stata presentata esclusivamente la presente domanda;
- che i requisiti indicati sono posseduti alla data della pubblicazione del bando nel BUR, fatto salvo quanto riguarda la certificazione ISEE;
- che i documenti allegati sono conformi agli originali in proprio possesso;

**DICHIARA INFINE DI ESSERE A CONOSCENZA**

- che sui dati dichiarati potranno essere effettuati, ai sensi dell'art.71 del D.P.R. n. 445/2000, controlli finalizzati ad accertare la veridicità delle informazioni fornite;
- che è applicabile quanto previsto dall'art. 1 della L.R. n. 2 del 7 febbraio 2018 relativamente a certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero;
- che, qualora emerga la “non veridicità” del contenuto della dichiarazione, decade dal diritto ai benefici eventualmente, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. sopra citato, ed incorre nelle sanzioni penali previste dall'art. 76.

**ALLEGA:**

- [ ] Copia del **documento** di identità in corso di validità del richiedente;
- [ ] Copia del titolo di **soggiorno** valido ed efficace di ciascun componente del nucleo familiare (*solo per cittadini extra UE*);
- [ ] Autocertificazione della **residenza** e dello **stato di famiglia** (*moduli forniti dal Comune*);
- [ ] Attestazione **ISEE** valida per l'anno in corso (*no DSU*);
- [ ] Informativa sulla **Privacy** ai sensi del GDPR 2016/679/UE (*modulo fornito dal Comune*);
- [ ] Dichiarazione prevista dalla L.R. n. 16/2018 (*vedi pagina 6*);
- [ ] Copia della certificazione di handicap del figlio minore ai sensi della **L.104/1992** art.3 c.3;

**ALLEGA INOLTRE** (documentazione specifica per ciascuna linea di intervento)

**Per la Linea di intervento n. 1 – Interventi economici a favore di famiglie con figli minori di età rimasti orfani di uno o di entrambi i genitori:**

- [ ] Copia del provvedimento di nomina a **tutore** attestante l'autorizzazione ad incassare somme e vincolo di destinazione a favore del minore;
- [ ] Copia sentenza/atto/provvedimento relativi al “**femminicidio**”;



**Per la Linea di intervento n. 2 – Interventi economici a favore di famiglie con parti trigemellari o con numero di figli pari o superiore a quattro**

[ ] Copia del certificato attestante la presenza di un riconosciuto **disagio psicofisico**, rilasciato dal SSR, a favore di un componente il nucleo familiare, intendendo per disagio una patologia riconosciuta cronica da cui derivi l'esenzione del pagamento della prestazione sanitaria

**Per la Linea di intervento n. 3 – Interventi economici a favore di famiglie monoparentali o con genitori separati o divorziati in situazioni di difficoltà economica:**

[ ] Copia dei provvedimenti emessi nel corso dei procedimenti di **separazione**, annullamento, scioglimento, cessazione degli effetti civili del matrimonio o unione civile, relativi a statuizioni di ordine personale/o patrimoniale tra i coniugi e nei confronti della prole e loro eventuali modificazioni;

[ ] Copia del certificato attestante la presenza di un riconosciuto **disagio psicofisico**, rilasciato dal SSR, a favore di un componente il nucleo familiare, intendendo per disagio una patologia riconosciuta cronica da cui derivi l'esenzione del pagamento della prestazione sanitaria;

[ ] Certificato medico attestante lo stato di **gravidanza**;

**Per la Linea di intervento n. 4**

**Interventi economici a favore di famiglie in difficoltà economiche con minori impegnati nella pratica motoria**

[ ] Copia documento attestante l'iscrizione ad attività motorie all'interno di associazioni e società sportive riconosciute dal Coni, dalle Federazioni e da enti di promozione sportiva.

[ ] Copia del certificato attestante la presenza di un riconosciuto **disagio psicofisico**, rilasciato dal SSR, a favore di un componente il nucleo familiare, intendendo per disagio una patologia riconosciuta cronica da cui derivi l'esenzione del pagamento della prestazione sanitaria

.....  
(luogo e data)

.....  
Firma

*Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica, non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.*



**Dichiarazione prevista dalla Legge Regionale 11 maggio 2018, n. 16.  
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DELL'ATTO DI NOTORIETÀ  
(rilasciata ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)**

La sottoscritta persona \_\_\_\_\_ nata a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_,

C.F. \_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_,  
ai sensi della Legge regionale 11 maggio 2018, n.16, consapevole delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità,

**dichiara**

1) di non aver riportato una o più condanne per delitti non colposi puniti con sentenza passata in giudicato, anche nel caso di applicazione della pena su richiesta delle parti, ai sensi degli articoli 444 e seguenti del codice di procedura penale, che da sole o sommate raggiungano:

a) un tempo superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, con effetti fino alla riabilitazione;

b) un tempo non superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, quando non sia stato concesso il beneficio della sospensione condizionale della pena, con effetti fino alla riabilitazione o alla dichiarazione di estinzione del reato per effetto di specifica pronuncia del giudice dell'esecuzione, in applicazione degli articoli 445, comma 2, e 460, comma 5, del codice di procedura penale;

2) di essere consapevole del fatto che nel caso previsto dalla lettera b) del precedente punto 1), la revoca della sospensione condizionale della pena comporta l'obbligo della restituzione del sostegno pubblico ricevuto;

3) di non essere destinataria di misure di prevenzione personale applicate dall'autorità giudiziaria, di cui al Libro I, Titolo I, Capo II del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", per gli effetti di cui all'articolo 67, comma 1, lettera g), salvo riabilitazione;

4) di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione;

5) di essere informata che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R.

.....  
(luogo e data)

.....  
Firma

*Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica, non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1309 del 08 settembre 2020

**Interventi economici, per l'anno 2020, a favore delle famiglie fragili, ai sensi della legge regionale n. 20 del 28 maggio 2020 "Interventi a sostegno della famiglia e della natalità" (articoli 10, 11, 13 e 14).**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto, si stabiliscono gli interventi economici a favore delle "famiglie fragili", come definite dalla legge regionale n. 20 del 28 maggio 2020 "Interventi a sostegno della famiglia e della natalità", in particolare: le famiglie con figli minori di età rimasti orfani di uno o di entrambi i genitori (articolo 10); le famiglie monoparentali e i genitori separati o divorziati in situazioni di difficoltà economica (articolo 11); le famiglie con parti trigemellari e famiglie con numero di figli pari o superiore a quattro (articolo 13); le famiglie in difficoltà economiche e famiglie numerose con minori impegnati nella pratica motoria all'interno delle associazioni e delle società sportive riconosciute dal Coni, dalle Federazioni e dagli enti di promozione sportiva (articolo 14).

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

La Regione del Veneto - nell'osservanza dei principi sanciti dagli articoli 2, 29, 30 e 31 della Costituzione, dall'articolo 6, comma 1, lettera n) dello Statuto e dalla Convenzione sui diritti del fanciullo, firmata a New York il 20 novembre 1989, ratificata ai sensi della legge 27 maggio 1991, n. 176 - promuove e persegue una politica organica ed integrata volta a riconoscere e sostenere la famiglia nel libero svolgimento delle sue funzioni sociali ed ha approvato, a tal fine, la legge regionale n. 20 del 28 maggio 2020, "Interventi a sostegno della famiglia e della natalità".

La medesima legge regionale prevede, fra l'altro, all'articolo 16 - Priorità, la definizione delle priorità tra gli "aventi titolo per l'applicazione del quoziente familiare", stabilito secondo i seguenti elementi:

- a. reddito ISEE (indicatore situazione economico equivalente) del nucleo familiare;
- b. presenza nel nucleo familiare di un figlio non autosufficiente ai sensi della legge n. 104 del 1992;
- c. presenza di un riconosciuto disagio psico-fisico dei componenti del nucleo familiare, certificato dal servizio sanitario regionale;
- d. possesso della residenza da almeno due anni nel territorio della Regione ad esclusione delle ipotesi di cui all'articolo 17, comma 2, lettera b), per le quali è sufficiente la sola residenza nel territorio della Regione.

Gli "aventi titolo" sono individuati nelle fattispecie seguenti previste dalla stessa legge regionale:

- famiglie con figli minori di età rimasti orfani di uno o di entrambi i genitori (articolo 10);
- famiglie monoparentali e i genitori separati o divorziati in situazioni di difficoltà economica (articolo 11);
- famiglie con parti trigemellari e famiglie con numero di figli pari o superiore a quattro (articolo 13);
- famiglie in difficoltà economiche e famiglie numerose con minori impegnati nella pratica motoria all'interno delle associazioni e delle società sportive riconosciute dal Coni, dalle Federazioni e dagli enti di promozione sportiva (articolo 14).

I beneficiari così individuati accedono a fondi differenziati per finalità, principalmente:

- le famiglie con figli minori di età rimasti orfani di uno o di entrambi i genitori (articolo 10), ad un fondo a favore dei comuni che prevedono la riduzione delle tariffe dei servizi comunali;
- le famiglie monoparentali e i genitori separati o divorziati in situazioni di difficoltà economica (articolo 11), ad un fondo per l'accesso al credito finalizzato ai bisogni primari, le spese di locazione e l'erogazione di servizi educativi e scolastici;
- le famiglie con parti trigemellari e famiglie con numero di figli pari o superiore a quattro (articolo 13), ad un fondo destinato alla riduzione delle tariffe dei servizi comunali a pagamento.

La norma stabilisce che la Giunta regionale adotti il provvedimento previo parere della Commissione Consiliare competente, che si esprime entro trenta giorni dalla richiesta, decorsi i quali la Giunta regionale può prescindere dal parere (articolo 16, comma 2).

La Commissione Consiliare competente, ai sensi della deliberazione numero 101/CR dell'11 agosto 2020, ha espresso il proprio parere favorevole nella seduta del giorno 1 settembre 2020.

Si dà atto che, in data odierna, la Giunta Regionale, tenuto conto del parere del giorno 1 settembre 2020 della Commissione Consiliare competente, ha definito le priorità per l'applicazione del quoziente familiare agli aventi titolo individuati agli articoli 10, 11, 13 e 14 della legge regionale numero 20 del 28 maggio 2020 "Interventi a sostegno della famiglia e della natalità" (articolo 16).

Con la deliberazione n. 816 del 23 giugno 2020, la Giunta Regionale ha istituito la "Cabina di regia per la famiglia" che, il 5 agosto scorso, si è riunita ed ha approvato la proposta inerente alle famiglie fragili individuate agli articoli 10, 11, 13 e 14.

Con il presente atto, si intende procedere, ora, con la definizione degli interventi economici a favore delle predette categorie di beneficiari, secondo quanto riportato nell'**Allegato A** alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale della stessa.

Al riguardo, si specifica che la Regione del Veneto individua negli "Ambiti territoriali sociali" (di cui alla deliberazione n. 1191 del 18 agosto 2020) la forma organizzativa idonea per una corretta ed omogenea attuazione, per il 2020, del programma di interventi economici in oggetto. Agli "Ambiti" vengono assegnate le risorse con vincolo di destinazione ai nuclei familiari di cui agli articoli 10, 11, 13 e 14 della legge regionale n. 20 del 28 maggio 2020

A seguito dell'introduzione della legge regionale n. 20 del 28 maggio 2020, e con riferimento alla spesa complessiva di euro 4.180.000,00 prevista per gli interventi economici a favore delle categorie di beneficiari in oggetto, si evidenzia che la Direzione Servizi Sociali ha provveduto a richiedere alla Direzione Bilancio, con nota del 13 agosto 2020 prot. n. 322513, l'istituzione dei nuovi capitoli di spesa con le dotazioni in termini di stanziamento derivanti:

- per euro 2.780.000,00 dal Fondo nazionale per le politiche sociali dell'annualità 2019 (capitolo di spesa n. 103383);
- per euro 800.000,00 da risorse regionali (capitolo di spesa n. 103237);
- per euro 600.000,00 da risorse regionali (capitolo di spesa n. 101782).

I beneficiari finali, persone fisiche, del contributo sono individuabili come da **Allegato A** al presente provvedimento e il riparto e l'assegnazione, con decreto del Direttore della Direzione Servizi Sociali, delle risorse avviene fra gli "Ambiti Territoriali Sociali".

Ciò premesso, si determina in euro 4.180.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa per l'attuazione degli interventi economici in oggetto, alla cui assunzione provvederà, con proprio atto, il Direttore regionale della Direzione Servizi Sociali o suo delegato, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sui capitoli di spesa di nuova istituzione, come da richiesta del 13 agosto 2020 prot. n. 322513 sopra citata, dell'esercizio 2020, del bilancio di previsione 2020-2022;

La Direzione Servizi Sociali, a cui saranno assegnati i capitoli di spesa di nuova istituzione, attesta la effettiva disponibilità delle risorse nel bilancio 2020-2022 derivanti come sopra riportato e che tale spesa trova copertura, per euro 2.780.000,00, con trasferimenti statali dal Fondo nazionale per le politiche sociali, nell'accertamento in entrata n. 1597/2020, disposto con DDR n. 27 del 02/04/2020 ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. a valere sul capitolo di entrata 1623 "Assegnazione del Fondo nazionale per le Politiche Sociali - Risorse indistinte (art. 20, L. 8.11.2000, n. 328 -art. 80, co. 17, L. 23.12.2000, n. 388)". Inoltre, si dà atto che le obbligazioni conseguenti, di natura non commerciali, non rientrano nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011.

Qualora la somma stanziata si dimostrasse insufficiente al fabbisogno rilevato, l'Amministrazione Regionale si riserva la valutazione dell'opportunità del reperimento di ulteriori risorse necessarie agli interventi economici in oggetto.

Si incarica il Direttore regionale della struttura competente, o suo delegato, ad adottare tutti i provvedimenti conseguenti in attuazione del presente provvedimento, compresa l'adozione dell'impegno di spesa a favore degli "Ambiti territoriali sociali".

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e

che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011, numero 118 e il successivo Decreto legislativo 10 agosto 2014, numero 126;

VISTO il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 settembre 2019;

VISTA la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTA la legge regionale numero 54 del 31 dicembre 2012, "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17.04.2012, n. 1 'Statuto del Veneto", in particolare l'articolo 2, comma 2, lettera o);

VISTO gli articoli 10, 11, 13 e 14 della legge regionale numero 20 del 28 maggio 2020 "Interventi a sostegno della famiglia e della natalità" che prevede l'acquisizione del parere della competente commissione consiliare;

VISTA la deliberazione della data odierna della Giunta Regionale che, tenuto conto del parere del giorno 1 settembre 2020 della Commissione Consiliare competente, ha definito le priorità per l'applicazione del quoziente familiare agli aventi titolo individuati agli articoli 10, 11, 13 e 14 della legge regionale numero 20 del 28 maggio 2020 "Interventi a sostegno della famiglia e della natalità" (articolo 16).

delibera

1. di considerare le premesse parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di approvare gli interventi economici indicati nell'**Allegato A** alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale della stessa, a favore delle "famiglie fragili", come definite dalla legge regionale numero 20 del 28 maggio 2020, "Interventi a sostegno della famiglia e della natalità", in particolare: le famiglie con figli minori di età rimasti orfani di uno o di entrambi i genitori (articolo 10); le famiglie monoparentali e i genitori separati o divorziati in situazioni di difficoltà economica (articolo 11); le famiglie con parti trigemellari e famiglie con numero di figli pari o superiore a quattro (articolo 13); le famiglie in difficoltà economiche e famiglie numerose con minori impegnati nella pratica motoria all'interno delle associazioni e delle società sportive riconosciute dal Coni, dalle Federazioni e dagli enti di promozione sportiva (articolo 14);
3. di determinare in euro 4.180.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa per l'attuazione degli interventi economici in oggetto, alla cui assunzione provvederà, con proprio atto, il Direttore regionale della Direzione Servizi Sociali o suo delegato, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sui capitoli di spesa di nuova istituzione, come da richiesta del 13 agosto 2020 prot. n. 322513 citata nelle premesse, dell'esercizio 2020, del bilancio di previsione 2020-2022;
4. di dare atto che la Direzione Servizi Sociali, a cui saranno assegnati i capitoli di spesa di nuova istituzione, attesta la effettiva disponibilità delle risorse nel bilancio 2020-2022 derivanti:
  - per euro 2.780.000,00 dal Fondo nazionale per le politiche sociali dell'annualità 2019 (capitolo di spesa n. 103383);
  - per euro 800.000,00 da risorse regionali (capitolo di spesa n. 103237);
  - per euro 600.000,00 da risorse regionali (capitolo di spesa n. 101782).
5. di dare atto che tale spesa trova copertura, per euro 2.780.000,00, con trasferimenti statali dal Fondo nazionale per le politiche sociali, di cui all'accertamento in entrata n. 1597/2020, disposto con DDR n. 27 del 02/04/2020 ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. a valere sul capitolo di entrata 1623 "Assegnazione del Fondo nazionale per le Politiche Sociali - Risorse indistinte (art. 20, L. 8.11.2000, n. 328 -art. 80, co. 17, L. 23.12.2000, n. 388)";
6. di incaricare il Direttore della Direzione Servizi Sociali, o suo delegato, ad adottare tutti gli atti necessari all'applicazione del presente provvedimento, compresa l'adozione dell'impegno di spesa a favore degli "Ambiti territoriali sociali";
7. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011 e non riveste natura di debito commerciale;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, numero 33;
9. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
10. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.



Programma di interventi economici a favore delle famiglie fragili di cui alla legge regionale numero 20 del 28 maggio 2020 “Interventi a sostegno della famiglia e della natalità” (articoli 10, 11, 13 e 14)

Destinatari:

1. famiglie con figli minori di età rimasti orfani di uno o di entrambi i genitori (articolo 10);
2. famiglie monoparentali e i genitori separati o divorziati in situazioni di difficoltà economica (articolo 11);
3. famiglie con parti trigemellari e famiglie con numero di figli pari o superiore a quattro (articolo 13);
4. famiglie in difficoltà economiche e famiglie numerose con minori impegnati nella pratica motoria all'interno delle associazioni e delle società sportive riconosciute dal Coni, dalle Federazioni e dagli enti di promozione sportiva (articolo 14).

Risorse:

Euro 4.180.000,00.

Modalità di attuazione del programma degli interventi economici:

La Regione del Veneto individua negli “Ambiti territoriali sociali” (di cui alla deliberazione numero 1191 del 18 agosto 2020) la forma organizzativa idonea per una corretta ed omogenea attuazione, per il 2020, del programma di interventi economici in oggetto.

La Regione assegna agli “Ambiti territoriali sociali” le risorse di seguito indicate, con vincolo di destinazione ai nuclei familiari di cui agli articoli 10, 11, 13 e 14 della legge regionale numero 20 del 28 maggio 2020:



416b5de0



Ambito Territoriale	Nuclei familiari con orfani e famiglie in difficoltà economiche e famiglie numerose con minori impegnati nella pratica motoria all'interno delle associazioni e delle società sportive riconosciute dal Coni, dalle Federazioni e dagli enti di promozione sportiva	Famiglie con parti trigemellari e famiglie con numero di figli pari o superiore a 4 e famiglie in difficoltà economiche con minori impegnati nella pratica motoria all'interno delle associazioni e delle società sportive riconosciute dal Coni, dalle Federazioni e dagli enti di promozione sportiva	Famiglie monoparentali e famiglie in difficoltà economiche e famiglie numerose con minori impegnati nella pratica motoria all'interno delle associazioni e delle società sportive riconosciute dal Coni, dalle Federazioni e dagli enti di promozione sportiva	Totale
Ambito Sociale VEN_01 – Belluno	34.750,00	21.083,00	13.889,00	69.722,00
Ambito Sociale VEN_02 – Feltre	41.217,00	26.646,00	7.222,00	75.085,00
Ambito Sociale VEN_08 - Asolo	64.724,00	98.474,00	20.000,00	183.198
Ambito Sociale VEN_07 - Conegliano	70.515,00	87.745,00	28.889,00	187.149,00
Ambito Sociale VEN_09 – Treviso	62.336,00	73.744,00	63.889,00	199.968,00
Ambito Sociale VEN_14 – Chioggia	91.986,00	145.174,00	7.778,00	244.938,00
Ambito Sociale VEN_13 – Spinea	44.971,00	88.657,00	30.000,00	163.628,00
Ambito Sociale VEN_12 – Venezia	88.920,00	119.089,00	30.556,00	238.565,00
Ambito Sociale VEN_10 - Portogruaro	116.515,00	179.580,00	33.889,00	329.984,00
Ambito Sociale VEN_19 – Adria	106.122,00	71.828,00	5.556,00	183.506,00
Ambito Sociale VEN_18 - Lendinara	63.368,00	66.148,00	21.111,00	150.627,00
Ambito Sociale VEN_15 – Carmignano di Brenta	91.804,00	85.221,00	27.778,00	204.803,00
Ambito Sociale VEN_17 – Este	41.217,00	38.193,00	27.222,00	106.632,00
Ambito Sociale VEN_16 - Padova	49.059,00	90.082,00	48.889,00	188.030,00
Ambito Sociale VEN_03 – Bassano del Grappa	121.621,00	150.994,00	36.667,00	309.282,00
Ambito Sociale VEN_04 – Thiene	48.037,00	65.143,00	23.333,00	136.513,00
Ambito Sociale VEN_05 – Arzignano	55.870,00	70.168,00	14.444,00	140.482,00
Ambito Sociale VEN_06 – Vicenza	16.353,00	7.503,00	62.778,00	86.634,00
Ambito Sociale VEN_22 - Sona	163.530,00	239.674,00	60.556,00	463.760,00
Ambito Sociale VEN_21 - Legnago	88.920,00	108.010,00	40.556,00	237.486,00
Ambito Sociale VEN_20 - Verona	84.831,00	133.511,00	61.667,00	280.008,00



416b5de0



<b>Totale</b>	<b>1.546.666</b>	<b>1.966.667</b>	<b>666.669</b>	<b>4.180.000</b>
---------------	------------------	------------------	----------------	------------------

Le risorse vengono assegnate con le procedure, gli importi per nucleo familiare e i criteri di seguito indicati:

<b>Denominazione intervento</b>
Nuclei familiari con figli rimasti orfani di uno o entrambi i genitori (articolo 10).
<b>Descrizione sintetica dell'intervento</b>
Fondo a favore dei Comuni (in forma singola o associata) che attivano progetti verso le famiglie con figli minori di età rimasti orfani di uno o di entrambi i genitori e che prevedono la riduzione delle tariffe dei servizi comunali a pagamento e la stipulazione di protocolli d'intesa con organizzazioni private di cui all'art. 17 della L.R. n. 20/2020, incentivando anche i percorsi sportivi dei figli (di cui all'articolo 14 della legge regionale in oggetto).
<b>Budget 2020</b>
Euro 1.546.666,66.
<b>Procedure di assegnazione delle risorse</b>
Riparto delle risorse disponibili per l'anno 2020 fra gli "Ambiti Territoriali" sulla base del riparto 2019 (di cui alla D.G.R. n. 705 del 28 maggio 2019 e al DDR n. 167 del 3 dicembre 2019).
<b>Criteri di utilizzo delle risorse da parte degli "Ambiti Territoriali"</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Sono destinatari dell'intervento i nuclei familiari, come definiti all'art. 3 del D.P.C.M. n. 159/2013, con almeno un minore di età rimasto orfano di uno o entrambi i genitori;</li> <li><input type="checkbox"/> È previsto un intervento di euro 1.000,00 per ciascun figlio minore;</li> <li><input type="checkbox"/> È previsto un intervento di euro 75,00 per ciascun figlio minore impegnato nella pratica motoria all'interno delle associazioni e delle società sportive riconosciute dal Coni, dalle Federazioni e dagli enti di promozione sportiva;</li> <li><input type="checkbox"/> L' "Indicatore della Situazione Economica Equivalente" (ISEE), risultante in seguito al decesso di uno o di entrambi i genitori, non deve superare euro 20.000,00;</li> <li><input type="checkbox"/> Il richiedente, ai sensi della L. R. n. 16 dell'11 maggio 2018, non deve avere carichi pendenti;</li> <li><input type="checkbox"/> I componenti del nucleo familiare non-comunitari devono possedere un valido ed efficace titolo di soggiorno;</li> <li><input type="checkbox"/> Gli "Ambiti Territoriali" predisporranno una graduatoria distinta per ciascuna delle suddette tipologie di intervento economico.</li> <li><input type="checkbox"/> Le graduatorie verranno redatte in base al punteggio ottenuto, quindi al valore ISEE più basso, da ultimo al maggior numero di figli minori.</li> </ul>

<b>Denominazione intervento</b>
Famiglie con parti trigemellari e famiglie con numero di figli pari o superiore a 4 (articolo 13).
<b>Descrizione sintetica dell'intervento</b>
Fondo a favore dei comuni che attivano progetti verso le famiglie con parti trigemellari e le famiglie con numero di figli pari o superiore a quattro e che prevedano la riduzione delle tariffe dei servizi comunali a pagamento e la stipulazione di protocolli d'intesa con le organizzazioni private di cui all'art. 17 della L.R. n. 20/2020, incentivando anche i percorsi sportivi dei figli (di cui all'articolo 14 della legge regionale in oggetto).
<b>Budget 2020</b>
Euro 1.966.666,65.
<b>Procedure di assegnazione delle risorse</b>
Riparto delle risorse disponibili per l'anno 2020 fra gli "Ambiti Territoriali", sulla base del riparto 2019 (di cui alla D.G.R. n. 705 del 28 maggio 2019 e al DDR n. 143 del 14 novembre 2019).
<b>Criteri di utilizzo delle risorse da parte degli "Ambiti Territoriali"</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Sono destinatari dell'intervento i nuclei familiari, come definiti all'art. 3 del D.P.C.M. n. 159/2013, nei quali sia avvenuto un parto trigemellare o il cui numero di figli sia pari o superiore a 4, di età inferiore a 26 anni (27 non compiuti), conviventi e non, di cui almeno 1 minorenni;</li> <li><input type="checkbox"/> Per le famiglie con parti trigemellari è previsto un intervento di natura forfettaria di euro 900,00 per ciascun parto trigemellare; i 3 figli nati da tale evento devono essere minori;</li> <li><input type="checkbox"/> Per le famiglie numerose con numero di figli pari o superiori a 4 è previsto un intervento di euro 125,00 per ciascun figlio minore;</li> <li><input type="checkbox"/> Per ciascun figlio minore impegnato nella pratica motoria all'interno delle associazioni e delle società sportive riconosciute dal Coni, dalle Federazioni e dagli enti di promozione sportiva è previsto un intervento di euro 75,00;</li> <li><input type="checkbox"/> Potrà essere presentata una sola adesione per ciascun nucleo familiare anche in caso di concomitanza di entrambe le situazioni, ad esempio famiglia con 4 figli di cui 3 gemelli;</li> <li><input type="checkbox"/> Il nucleo familiare deve risiedere nella Regione del Veneto;</li> <li><input type="checkbox"/> L' "Indicatore della Situazione Economica Equivalente" (ISEE) del nucleo familiare non deve superare euro 20.000,00;</li> <li><input type="checkbox"/> Il richiedente, ai sensi della L. R. n. 16 dell'11 maggio 2018, non deve avere carichi pendenti;</li> <li><input type="checkbox"/> I componenti del nucleo familiare non cittadini comunitari devono possedere un titolo di soggiorno valido ed efficace;</li> <li><input type="checkbox"/> Gli "Ambiti Territoriali" predisporranno una graduatoria distinta per ciascuna delle suddette tipologie di intervento</li> </ul>



416b5de0



economico;
<input type="checkbox"/> Le graduatorie verranno redatte in base all'ISEE, in caso di parità verrà data priorità alla presenza nel nucleo familiare di un figlio non autosufficiente ai sensi dell'art. 3, c. 3, della legge n. 104/1992, quindi al numero di figli.

<b>Denominazione intervento</b>
Famiglie monoparentali e genitori separati o divorziati (articolo 11).
<b>Descrizione sintetica dell'intervento</b>
Fondo per l'accesso al credito, finalizzato ai bisogni primari delle famiglie monoparentali e dei genitori separati o divorziati, finalizzato prioritariamente al finanziamento di spese sanitarie, nonché al finanziamento di spese di locazione e per l'erogazione di servizi educativi e scolastici, incentivando anche i percorsi sportivi dei figli (di cui all'articolo 14 della legge regionale in oggetto).
<b>Budget 2020</b>
Euro 666.666,69.
<b>Procedure di assegnazione delle risorse</b>
Riparto delle risorse disponibili per l'anno 2020 fra gli "Ambiti Territoriali" sulla base del riparto 2019 (di cui alla D.G.R. n. 705 del 28 maggio 2019 e al D.D.R. n. 131 del 6 novembre 2019).
<b>Criteri di utilizzo delle Risorse da parte degli "Ambiti Territoriali"</b>
<input type="checkbox"/> Sono destinatari dell'intervento i nuclei familiari, come definiti all'art. 3 del D.P.C.M. n. 159/2013, composti da un solo genitore detti monoparentali, oppure composti da un coniuge in caso di separazione legale effettiva o di annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio; <input type="checkbox"/> È previsto un intervento di natura forfettaria di euro 1.000,00 per ciascun nucleo; <input type="checkbox"/> È previsto un intervento di euro 75,00 per ciascun figlio minore impegnato nella pratica motoria all'interno delle associazioni e delle società sportive riconosciute dal Coni, dalle Federazioni e dagli enti di promozione sportiva; <input type="checkbox"/> Il nucleo familiare deve risiedere nella Regione del Veneto; <input type="checkbox"/> L'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) del nucleo familiare non deve superare euro 20.000,00; <input type="checkbox"/> Il richiedente, ai sensi della L. R. n. 16 dell'11 maggio 2018, non deve avere carichi pendenti; <input type="checkbox"/> I componenti del nucleo familiare non cittadini comunitari devono possedere un titolo di soggiorno valido ed efficace; <input type="checkbox"/> Gli "Ambiti Territoriali" predisporranno una graduatoria distinta per ciascuna delle suddette tipologie di intervento economico; <input type="checkbox"/> Le graduatorie verranno redatte in base al punteggio ottenuto, quindi al valore ISEE più basso, da ultimo al numero di figli minori.

<b>Famiglie con figli minori di età rimasti orfani di uno o di entrambi i genitori (articolo 10)</b>		
<b>Criterio</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Punteggio</b>
<b>Condizione economica:</b> fino ad un massimo di 40 punti.		
Fasce ISEE	Da € 0,00 a € 5.000,00.	40
	Da € 5.001,00 a € 10.000,00.	30
	Da € 10.001,00 a € 15.000,00.	25
	Da € 15.001,00 a € 20.000,00.	20
<b>Condizione socio-sanitaria:</b> fino ad un massimo di 50 punti.		
Condizioni di salute di almeno un figlio	Certificazione dell'handicap del figlio, ai sensi della L. 104/1992, art. 3, c. 3.	15
Figli minori orfani di vittima di femminicidio	Sentenza / atto / provvedimento.	15
Numero dei figli minori	Numero dei figli di età inferiore a 18 anni.	4 punti per figlio fino ad un massimo di 20 punti.
<b>Residenza in Veneto:</b> fino ad un massimo di 10 punti.		
Residenza in Veneto	Inferiore a 2 anni.	0
	Uguale o superiore a 2 anni, inferiore o uguale a 5 anni.	5
	Superiore a 5 anni.	10

<b>Famiglie con parti trigemellari e famiglie con numero di figli pari o superiore a quattro (articolo 13)</b>		
<b>Criterio</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Punteggio</b>
<b>Condizione economica:</b> fino ad un massimo di 40 punti		
Fasce ISEE	Da € 0,00 a € 5.000,00	40
	Da € 5.001,00 a € 10.000,00	30
	Da € 10.001,00 a € 15.000,00	25
	Da € 15.001,00 a € 20.000,00	20



416b5de0



<b>Condizione socio-sanitaria:</b> fino ad un massimo di 50 punti		
Condizioni di salute di almeno un figlio	Certificazione dell'handicap del figlio, ai sensi della L. 104/1992, art. 3, c. 3.	15
Condizioni di salute di un componente del nucleo familiare	Riconosciuto disagio certificato dal SSR, intendendo per "disagio" una patologia riconosciuta cronica, da cui derivi l'esenzione del pagamento della prestazione sanitaria.	11
Numero dei figli minori	Numero dei figli di età inferiore a 18 anni.	4 punti per figlio fino ad un massimo di 24 punti.
<b>Residenza in Veneto:</b> fino ad un massimo di 10 punti.		
Residenza in Veneto	Inferiore a 2 anni.	0
	Uguale o superiore a 2 anni, inferiore o uguale a 5 anni.	5
	Superiore a 5 anni.	10

<b>Famiglie monoparentali e i genitori separati o divorziati in situazioni di difficoltà economica (articolo 11).</b>		
<i>Critério</i>	<i>Indicatore</i>	<i>Punteggio</i>
<b>Condizione economica:</b> fino ad un massimo di 40 punti.		
Fasce ISEE	Da € 0,00 a € 5.000,00	40
	Da € 5.001,00 a € 10.000,00	30
	Da € 10.001,00 a € 15.000,00	25
	Da € 15.001,00 a € 20.000,00	20
<b>Condizione socio-sanitaria:</b> fino ad un massimo di 50 punti.		
Condizioni di salute di almeno un figlio	Certificazione dell'handicap del figlio, ai sensi della L. 104/1992, art. 3, c. 3.	15
Condizioni di salute di un componente del nucleo familiare	Riconosciuto disagio certificato dal SSR, intendendo per "disagio" una patologia riconosciuta cronica e dalla quale derivi l'esenzione del pagamento della prestazione sanitaria.	10
Condizione di salute della madre	Madre in stato di gravidanza con figli minori (art. 2, comma 2, lett. b della L.R. n. 29/2012).	5
Numero dei figli minori	Numero dei figli di età inferiore a 18 anni.	4 punti per figlio fino ad un massimo di 20 punti
<b>Residenza in Veneto:</b> fino ad un massimo di 10 punti.		
Residenza in Veneto	Inferiore a 2 anni	0
	Uguale o superiore a 2 anni, inferiore o uguale a 5 anni	5
	Superiore a 5 anni	10

<b>Famiglie in difficoltà economiche e famiglie numerose che avviano percorsi sportivi a favore dei figli all'interno delle associazioni e delle società sportive riconosciute dal Coni, dalle Federazioni e dagli enti di promozione sportiva (articolo 14)</b>		
<i>Critério</i>	<i>Indicatore</i>	<i>Punteggio</i>
<b>Condizione economica:</b> fino ad un massimo di 40 punti		
Fasce ISEE	Da € 0,00 a € 3.000,00	40
	Da € 3.001,00 a € 10.000,00	30
	Da € 10.001,00 a € 15.000,00	25
	Da € 15.001,00 a € 17.000,00	20
<b>Condizione socio-sanitaria:</b> fino ad un massimo di 50 punti		
Condizioni di salute di almeno un figlio	Certificazione dell'handicap del figlio ai sensi della L. 104/1992, art. 3, c. 3.	15
Condizioni di salute di un componente del nucleo familiare	Riconosciuto disagio certificato dal SSR, intendendo per "disagio" una patologia riconosciuta cronica, da cui	11



416b5de0



	derivi l'esenzione del pagamento della prestazione sanitaria.	
Numero dei figli minori	Numero dei figli di età compresa tra i 6 e i 16 anni oppure figli con disabilità tra i 6 e i 26 anni.	4 punti per figlio fino ad un massimo di 24 punti.
<b>Residenza in Veneto:</b> fino ad un massimo di 10 punti.		
Residenza in Veneto	Inferiore a 2 anni.	0
	Uguale o superiore a 2 anni, inferiore o uguale a 5 anni.	5
	Superiore a 5 anni.	10

Il 5% del budget assegnato ad ogni "Ambito Territoriale Sociale" è riconosciuto per la graduatoria relativa alle famiglie con minori impegnati nella pratica motoria.

Ogni "Ambito territoriale sociale" ha la facoltà di utilizzare le risorse eccedenti nella graduatoria di una tipologia di intervento per coprire il fabbisogno di un'altra graduatoria.



416b5de0

